

Giovanni Boccaccio

Novelle dal Decamerone

Proposte di lavoro

■ Cosa si racconta

■ Come si racconta

■ Ora tocca a te!

■ Giocarlegendo



IL MULINO
A VENTO



GRUPPO EDITORIALE
RAFFAELLO



Cosa si racconta

① Ricostruiamo la storia. Completa le frasi seguenti.

Nella città di....., nella chiesa di....., un frate inquisitore ha il compito di

Tutti lo temono perché..... ma in realtà è.....

Un giorno un mercante viene condotto davanti a lui con l'accusa di

Il frate lo minaccia di..... ma poi lo salva in cambio di e lo obbliga a..... e poi a.....

Il mercante, un mattino si presenta al frate dicendo di aver provato compassione per e per..... perché ha udito durante la messa una frase che dice “.....”.

Il frate non comprende il motivo della compassione perciò il mercante gli spiega che da mesi all'ora del..... ha visto perciò i frati riceveranno

Il frate indispettito caccia via il mercante perché.....

② Il mercante nello sviluppo della vicenda prova nei confronti del frate stati d'animo differenti. Definisci con qualche aggettivo cosa prova nelle seguenti circostanze:

In tribunale, dinanzi al frate che lo accusa e minaccia, egli è.....

Mesi dopo, quando si presenta all'ora di pranzo dinanzi al frate, appare

Come si racconta

① In una narrazione l'autore assegna ai personaggi determinati ruoli in base ai quali si vengono a stabilire delle relazioni che possono essere di antagonismo, di collaborazione, di persecuzione.

Nella novella letta, quale ruolo hanno rispettivamente:

il mercante

il frate inquisitore

② In questa novella sono prevalenti le parti dialogate. Quale funzione ha il dialogo nella narrazione:

☐ rallenta il tempo del racconto

☐ lo velocizza

☐ lo fa coincidere col tempo della storia e la scena è come si svolgesse sotto gli occhi del lettore

③ Come diresti tu?

Le seguenti espressioni del testo sono tipiche del linguaggio figurato: sostituiscile con altre a te più note.

Finire sotto le grinfie.....

Sentiva odore di soldi.....

Cogliere sul vivo.....

Un guizzo illuminò la mente.....

④ Fa' un po' di ordine.

Fra i sinonimi sotto elencati, sono stati inseriti anche i loro contrari. Individua gli uni e gli altri raggruppandoli.

Avarizia = *tirchieria, prodigalità, taccagneria, generosità, spilorceria, grettezza*.

Ipocrisia = *lealtà, doppiezza, finzione, franchezza, sincerità, falsità*.

⑤ A partire dal Medioevo l'inquisitore era un membro del Tribunale ecclesiastico che svolgeva indagini e citava in giudizio chi fosse sospetto di eresie o comunque tenesse comportamenti contrari alle leggi della Chiesa.

Il sostantivo deriva dal verbo latino *inquirere* che significa chiedere, cercare, indagare. Consultando il vocabolario spiega il significato delle parole seguenti:

inquire:.....

inquirente:.....

inquisito:

inchiesta:.....

Perché si dice nel parlar figurato “sguardo inquisitore”?

.....

Ora tocca a te!

1 Inventa una breve storia con un personaggio avaro e ipocrita come il frate e un altro che riesce a smascherarlo e punirlo. Non superare la pagina di quaderno.

Qualche suggerimento per l'ambientazione della vicenda? a) Un collegio di una città del nord Europa, alla fine dell'800; b) New York city, ai nostri giorni; c) ...

2 Ti è mai capitato di essere stato incolpato ingiustamente? Come sei riuscito a far valere le tue ragioni e, magari, a prenderti una rivincita? Raccontalo immaginando di scrivere una lettera a un amico o una pagina di diario.

.....

Cosa si racconta

❶ Erminio Grimaldi e Guglielmo Borsiere sono i personaggi di questa storia. Scrivi, nelle colonne sottostanti ai loro nomi, chi sono, cosa fanno, quali aspetti della personalità li caratterizzano.

Erminio Grimaldi

è

.....

.....

.....

.....

.....

Guglielmo Borsiere

è

.....

.....

.....

.....

.....

❷ Per quale motivo Guglielmo vuole conoscere Erminio?

.....

❸ Guglielmo Borsiere, sentendo parlare Erminio, trova che egli è:

☐ avaro e anche scortese☐ garbato e intelligente

❹ Quando e a che proposito Erminio si rende conto del proprio difetto?

.....

Come reagisce immediatamente?

.....

.....

.....

.....

❺ In questa novella l'epilogo capovolge la situazione iniziale. Perché?

.....

.....

.....

.....

Come si racconta

❶ Conosciamo Erminio Grimaldi attraverso:

- ☐ ciò che gli altri dicono di lui
- ☐ ciò che fa e dice
- ☐ la descrizione fisica
- ☐ una autopresentazione

❷ Di lui abbiamo in prevalenza:

- ☐ un ritratto fisico
- ☐ un ritratto psicologico e comportamentale
- ☐ emerge un particolare aspetto del carattere

❸ Questo personaggio alla fine della storia ha subito un mutamento psicologico? A che proposito?.....

❹ Inventa almeno due frasi in cui la parola *avaro* sia usato in senso figurato.

1).....

2).....

❺ I sostantivi *discretezza* (o *discrezione*) e l'aggettivo *discreto* derivano dal verbo latino *discernere* che significa distinguere.

Spiega i seguenti modi di dire:

bere un vino discreto.....

fare uso discreto di denaro.....

comportarsi con discrezione.....

Ora tocca a te!

❶ Se l'avarizia fosse una persona che aspetto avrebbe? Come immagini i suoi capelli, la voce, i gesti?

Descrivila fisicamente, quindi caratterizzala con alcune espressioni, abitudini, tic che mettano in risalto tale difetto.

Se preferisci, immagina di dover creare una maschera di Carnevale. Come la rappresenteresti? Lavora sul quaderno.

② “Vi presento la signora Avarizia e il signor Scialacquone”.

Inventa un dialogo tra questi due personaggi. Cosa potrebbero dirsi? Di cosa potrebbero reciprocamente accusarsi? Non superare la pagina di quaderno.

③ “Gli avari illustri”.

L'avarizia è stata stigmatizzata nella letteratura fin dall'antichità classica.

Con l'aiuto dell'insegnante documentati su qualche personaggio del teatro classico greco-romano o del teatro moderno famoso per questo difetto e scrivi una breve relazione.

Cosa si racconta

① Gli enigmi.

Luoghi, persone e cose qui elencate hanno a che fare con le vicende di Landolfo Rufolo. Spiega perché accanto a ciascuno di essi.

La città di Ravello perché

L'isola di Cipro perché

I marinai genovesi perché

Il mare in tempesta perché

La cassa perché

L'isola di Corfù perché

La donna di Corfù perché

Le pietre preziose perché

② Per quale motivo Landolfo si dà alla pirateria?.....

③ Le vicende di Landolfo sono legate più al caso che alla sua volontà.

Quali dipendono da lui? Quali dalla sorte?

Eventi dovuti alla volontà di Landolfo.....

Eventi determinati dalla sorte

Come si racconta

① La narrazione è in prima o in terza persona?

Vicende, persone e ambienti sono osservati e descritti attraverso il punto di vista di un personaggio della storia o quello del narratore?

Dunque che tipo di narratore è?

Quale punto di vista è stato adottato nel narrare?.....

② In quale spazio si svolge prevalentemente la vicenda narrata?

3 L'autore ha narrato in ordine logico-cronologico gli avvenimenti della storia, ma in un punto ha riassunto in due righe episodi che, invece, dovrebbero essere accaduti in un arco di tempo assai più lungo.

Dove?.....

A che proposito?.....

Come si chiama questa tecnica narrativa?

☐ sommario

☐ ellissi

4 “Numerosi come insetti” si legge a un certo punto nel testo.

A proposito di chi?.....

Quale figura retorica è stata utilizzata?

☐ metafora

☐ similitudine

5 Le parole del “mare” e del “cielo”.

Individua sul testo e riporta negli spazi sottostanti le parole che riguardano i due ambienti naturali che fanno da sfondo alla vicenda.

Il mare:

onde,

.....

.....

.....

Il cielo:

nubi,

.....

.....

.....

6 Famiglie di parole.

Trova altre parole (sostantivi, verbi) che si ricollegano alle seguenti:

• mercante: mercanzia,

.....

• nave:

.....

• mare:

.....

• isola:

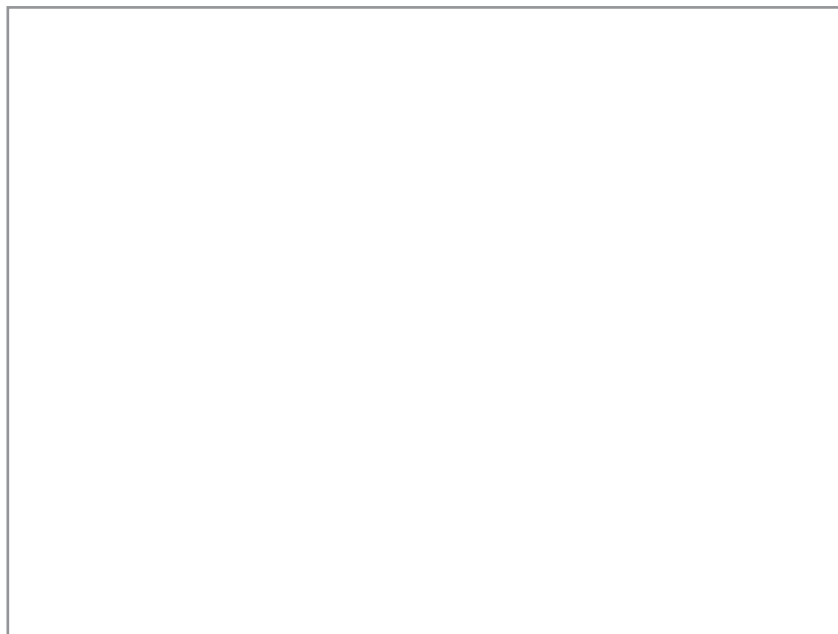
.....

• cielo:

.....

Ora tocca a te!

- ① Racconta la storia di Landolfo attraverso un fumetto inserendo i balloon e le opportune didascalie.



- ② Diario di bordo.

Immagina che Landolfo abbia tenuto un diario della sua navigazione. Prima di incappare nei pirati genovesi, cosa può essergli accaduto? Raccontalo nello forma del diario secondo, ovviamente, il suo punto di vista.

- ③ A te è mai capitato un colpo di inaspettata fortuna? Racconta in 5 righe.

.....

.....

.....

.....

.....

Cosa si racconta

❶ I luoghi, i fatti. Sotto ciascuna scena, scrivi una frase del testo che sintetizzi il fatto accaduto.

Una vista del Vesuvio e Andreuccio a cavallo che si dirige verso Napoli.

1).....

La piazza del mercato con cavalli; la giovane donna, la vecchia.

2).....

Andreuccio in casa con la siciliana.

3).....

Andreuccio nella fossa del bottino.

4).....

Andreuccio nel casolare e i due malviventi che parlano fra loro.

5).....

Andreuccio e i due uomini nel duomo mentre cercano di sollevare il coperchio dell'arca.

6).....

Andreuccio nell'arca chiusa.

7).....

Altri tre malviventi attorno all'arca.

8).....

Andreuccio che agguanta i piedi al tizio.

9).....

Andreuccio per una via con l'anello al dito.

10).....

❷ In quali circostanze Andreuccio prova i seguenti stati d'animo?

• È stupito quando

• Avvilto quando

• Ghiaccio di paura quando

• Tremante di terrore

③ “Non tutto il male viene per nuocere” si può dire a proposito delle disavventure del protagonista. Perché? A cosa gli sono servite?

- ☐ a divenire ricco
- ☐ a vincere la paura
- ☐ a non fidarsi degli sconosciuti
- ☐ a essere più accorto
- ☐ a non mostrare più il denaro
- ☐ a non credere alle donne

----- Come si racconta -----

① Nella novella che hai letto si parte da una situazione iniziale, poi si verifica un fatto che mette in moto la vicenda di Andreuccio. Qual è il fatto? A quali peripezie Andreuccio va incontro? Qual è l'epilogo?

② Le parole dei suoni e dei rumori.

Le seguenti parole del testo evocano sensazioni uditive.

Spiega cosa è esattamente:

un *parlottio*
 un *borbottio*
 un *colpo secco*
 un *tonfo*

Che tipo di suoni esprimono, invece, le seguenti parole?

Brusio, vocio, mugghio, ronzio, tintinnio, fruscio.

Con l'aiuto del vocabolario, spiega sul quaderno il significato di ciascuna.

③ Consulta il vocabolario e colloca in ordine crescente, secondo la maggior o minor intensità espressiva, i seguenti sinonimi di *paura* e *terrore*:

timore, apprensione, angoscia, spavento, panico, preoccupazione, sgomento.

----- Ora tocca a te! -----

❶ Quali verbi vanno a braccetto con la paura?

Con l'aiuto dell'insegnante fate un elenco di verbi che solitamente si accompagnano a questa parola (es. *mettere paura*, *sbiancare di paura*...); cercate, poi, alcune espressioni del linguaggio figurato per indicare le sensazioni che essa produce.

❷ Intervieni nella sequenza in cui Andreuccio è nella tomba, ampliandola con un'altra in cui descrivi il suo stato d'animo. Utilizza sinonimi e qualche metafora per descrivere le sensazioni che produce la paura.

❸ Improvvisati giornalista e...

Racconta nella forma dell'articolo di cronaca una delle due avventure di Andreuccio, ovviamente ambientando il fatto a Napoli, ai nostri giorni. Tieni presente che l'articolo di cronaca ha una ben precisa struttura e le notizie sono esposte secondo questo ordine di domande: *Chi? Dove? Quando? Che cosa? Perché?*

Inoltre ci si limita a informare senza intervenire con opinioni personali su fatti.

❹ Non c'è miglior modo per imparare... È sempre vero che esperienze negative o errori commessi servono a maturare e insegnano qualcosa di utile nella nostra vita? Tu cosa ne pensi? Hai qualcosa da raccontare in proposito? Scrivilo in non più di venti righe.

----- Giocarlegendo -----

❶ L'acrostico e il mesostico (in riferimento alla novella "Giovanni Borsiere").

L'acrostico

Riempi lo schema con le parole delle definizioni. Le iniziali di ogni parola, lette di seguito, formeranno la parola "chiave" di una novella di questa sezione.

- 1) È una città ma... anche un formaggio.
- 2) Il dio greco del fuoco.
- 3) Sinonimo di tedio nel linguaggio corrente.
- 4) Impugnatura di spada.
- 5) Una... non fa primavera.
- 6) Personaggio brutto e cattivo delle fiabe.
- 7) Gli inglesi la chiamano *street*, i francesi *rue*.
- 8) Con il padre tentò il primo volo.
- 9) Animale corazzato di terra o di mare.
- 10) Il bianco dell'uovo.

1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										

La parola chiave è.....

Soluzione a pagina 48

Il mesostico

Riempi lo schema con le parole delle definizioni. Le seconde lettere di ogni parola, lette di seguito, ti daranno un'altra parola chiave della precedente novella.

- 1) Nel suo ventre vi finì Pinocchio.
- 2) Delizia da tavola e da vino.
- 3) L'abito del frate.
- 4) Antico altare.
- 5) Abbonda nell'acqua e sulla bocca degli sciocchi.
- 6) Il padre dei vizi.

- 7) Ha per capitale Santiago.
- 8) Il disordine primordiale.

1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

La parola chiave è.....

Soluzioni a pagina 48

2 Salvataggio di parole (per le novelle “Il frate inquisitore”, “Landolfo Rufolo”, “Andreuccio da Perugia”).

A quali novelle si riferiscono le parole seguenti che rischiano di affogare? Selezionale in base ai testi di riferimento e riportale negli spazi accanto al titolo di ciascuna novella.

Il mare di parole: isola, mercato di cavalli, vasellame, coralli, locanda, pio, pirateria, melma, insenatura, lanterna, ipocrisia, vicolo, cassa, spiaggia, stracci, rubino, rogo, figuri, piè di porco, vino.

Il frate inquisitore:

Landolfo Rufolo:.....

Andreuccio da Perugia:

Cosa si racconta

① Persone e fatti. Indica chi compie le seguenti azioni e la motivazione che ne è stata la causa.

L'amavano assai e la proteggevano: *perché*.....

Si incontravano ogni notte in giardino: *perché*.....

Sotterrarono il corpo e tornarono a casa: *perché*.....

Smise di far domande, ma continuò a tormentarsi:
perché.....

Si svegliò in lacrime: *perché*.....

Soffocando un grido, pianse in silenzio:..... *perché*.....

Vi piantò sette pianticelle di basilico: *perché*.....

Si misero a spiarla:..... *perché*.....

Finì a letto ammalata: *perché*.....

La sotterrarono ben bene nell'orto: *perché*.....

② I fratelli non vogliono che Lorenzo ami Lisabetta. Per quale motivo?

- ☐ è un giovane scapestrato
- ☐ è un umile servo di bottega
- ☐ sono gelosi della sorella
- ☐ si sentono traditi da Lisabetta e da Lorenzo
- ☐ lui vuole approfittarsi di lei

③ Dinanzi al corpo di Lorenzo, Elisabetta prova disperazione e pietà. Cosa la impietosisce, tanto da indurla a recidere la testa dell'amato?

Come si racconta

① Nelle narrazioni, dopo un inizio interviene di solito un fatto che mette in moto la vicenda, il così detto esordio. Qual è l'esordio nella sfortunata vicenda di Lorenzo e Lisabetta?

.....

.....

② I fatti narrati si svolgono in luoghi aperti e chiusi. Quali? Evidenziali sul testo, quindi sintetizza con una frase ciò che vi accade.

Luoghi chiusi:

.....

.....

.....

Luoghi aperti:

.....

.....

.....

③ Distingui sul testo, con matite di differenti colori, le sequenze in cui si narra da quelle in cui vengono riportati pensieri o stati d'animo di un personaggio o che commentano una situazione. Quali fanno parte della *fabula*? Quali costituiscono *l'intreccio*?

.....

.....

.....

④ Nel racconto, Lisabetta è la protagonista; i fratelli rispetto a lei sono:

.....

.....

⑤ Che tipo è Lisabetta? Sottolinea gli aggettivi che le si addicono. È una fanciulla: mite, gentile, coraggiosa, passionale, debole, ingenua, caparbia. Che tipi sono i fratelli? Sottolinea gli aggettivi che ritieni idonei a caratterizzarli. Essi sono: insensibili, orgogliosi, malvagi, gelosi, ostinati, disonesti.

Ora tocca a te!

❶ Vogliamo dare un'altra svolta a questa novella? Immagina che Lorenzo riesca a sfuggire all'agguato: cosa potrebbe accadere? Puoi introdurre nuovi personaggi e altri luoghi. Lavora sul quaderno.

❷ Trasforma la storia di Lisabetta in un racconto giallo immaginando che qualcuno (un vicino di casa o Lisabetta...), insospettito della scomparsa del garzone, cerchi di risolvere il caso e finisca per scoprire l'omicidio e i colpevoli. Tieni presente il seguente schema del giallo di investigazione:

a) situazione iniziale;

b) danneggiamento (omicidio);

c) l'enigma a cui trovare una spiegazione;

d) le indagini, in cui ci sarà una persona che investiga sulla base di sospetti, indizi o testimoni;

e) la svolta (cioè il momento in cui chi indaga dà una svolta alle indagini e si avvicina alla soluzione del caso);

f) la soluzione finale;

g) le prove (il momento finale in cui si ricostruisce la storia).

❸ Immaginiamo che...

Hai appena finito di leggere la vicenda di Lisabetta e vuoi comunicare a un amico (o amica) le tue impressioni. Ebbene scrivi una lettera (o una email) in cui:

a) racconti in sintesi la trama;

b) descrivi la protagonista nel suo mondo interiore fatto di sentimenti, dolore e solitudine;

c) spieghi ciò che più ti ha colpito della vicenda e le tue emozioni.

④ Lisabetta da Messina è una vicenda d’amore a tinte fosche. La letteratura popolare ha un ricco repertorio di drammatiche storie d’amore. Ne conosci qualcuna? Quali elementi può avere in comune con quella di Lisabetta? Il delitto? I personaggi? Oppure? Racconta e quindi evidenzia le caratteristiche comuni.

⑤ Su tutta la vicenda aleggia un clima quasi di mistero. Individua e trascrivi le situazioni in cui rilevi un’atmosfera di suspense.

.....

.....

.....

.....

.....

Cosa si racconta

① Ricostruiamo la storia attraverso le cause e le conseguenze.
Accanto a ciascun fatto sintetizza le sue conseguenze

• Simona è l'unica figlia di un uomo anziano e malaticcio:.....

• Pasquino è un garzone bello come un angelo che le consegna la
lana da filare:.....

• Simona guarda amorosamente il garzone:.....

• Arriva una domenica di festa con il cielo azzurro e il sole:

• Pasquino e Simona si siedono ai piedi di un cespuglio di salvia e
il giovane ne strappa due foglie:.....

• Gli amici trovano Simona inginocchiata davanti al corpo livi-
do e senza vita di Pasquino:

• Simona trema e non si difende dalle accuse:

• Nel giardino, davanti al podestà, Simona per dimostrare come
si è svolto il fatto:.....

• Il guardiano per ordine del podestà sradica la salvia col badile:

② Quali scuse accampa Pasquino per vedere sempre più spesso
Simona e per intrattenersi con lei?

Come si racconta

❶ Sottolinea nel testo gli elementi (parole o frasi) che servono a caratterizzare Simona nell'aspetto fisico e sotto il profilo psicologico.

Completa poi le seguenti frasi:

Simona ha la fronte:..... le labbra:..... il collo:

Essa, nonostante la povertà, è.....

Qual è il suo più grande desiderio?.....

Dunque Simona viene presentata dal punto di vista del

e anche dal punto di vista di.....

❷ Di Pasquino veniamo a sapere che è secondo il punto di vista di

❸ Nella prima parte, il racconto ha un ritmo narrativo lento e descrittivo, quindi più veloce dopo il verificarsi del tragico fatto.

Secondo te il ritmo è più veloce se si usano:

- ☐ sequenze riflessive e descrittive
- ☐ sequenze narrative
- ☐ dialoghi rapidi
- ☐ verbi di movimento
- ☐ frasi coordinate per asindeto
- ☐ frasi subordinate

❹ Cosa hanno in comune le seguenti parole? Consulta il vocabolario per trovare da quale parola latina derivano:

salvia:.....

salvo:

salvezza:.....

salvatore:

5 Soltanto *partita*? Quante cose può voler dire questo sostantivo! Consulta il vocabolario e scrivi sul tuo quaderno una frase per ogni significato del termine.

6 Le sorprese non finiscono mai: da quale termine deriva l'aggettivo *paonazzo*?

E perché si dice occhi *sgranati* quando sono spalancati? Consulta il vocabolario e sintetizzane la spiegazione.

Ora tocca a te!

1 La salvia deve il nome alle qualità salutari che le venivano attribuite. Conosci altre piante o fiori apprezzati per le loro virtù benefiche oppure, al contrario, evitati per la loro pericolosità?

Di essi descrivi le caratteristiche botaniche e le proprietà positive o negative.

2 Conosci qualche mito o leggenda legati a una pianta? Raccontala in dieci righe sul quaderno.

3 Improvvisati uno speciale del Trecento e crea una pozione a base di.....

A cosa dovrebbe servire? Come deve essere utilizzata?

Scrivilo in un testo regolativo.

4 Cosa ti ha insegnato questa storia?

Per esempio che non bisogna mai giudicare dalle apparenze e cos'altro?

Rifletti sul comportamento degli accusatori e scrivi un tuo parere.

Cosa si racconta

1 Storie parallele

Dal momento in cui Pietro e Angiolina si danno alla fuga nel bosco hanno inizio le loro peripezie.

Sintetizza in ciascuna colonna cosa accade all'uno e cosa all'altra dopo aver completato lo schema iniziale.

Nella città di..... vivono Pietro e Angiolina. Essi si amano e desiderano sposarsi ma..... alle loro nozze, così una mattina fuggono da..... verso..... dove Pietro ha..... Dopo alcune miglia, però, Giunti nelle vicinanze di un castello vengono minacciati da e si danno alla fuga

CONTINUA TU...

Pietro

Viene raggiunto, poi

.....
.....
.....

Angiolina

.....
.....
.....

2 In quale luogo e come si conclude la loro vicenda?

.....
.....

Come si racconta

1 Un impedimento, un fatto che mette in moto la vicenda, le peripezie, il lieto fine sono elementi narrativi che ricorrono in molte novelle. Quali sono in questa storia?

L'impedimento è.....

Il fatto che dà inizio alle peripezie è.....

Le peripezie sono

Il lieto fine è

② In questa novella alcuni personaggi svolgono il ruolo di antagonisti, altri di aiutanti; chi sono gli uni, chi gli altri?

Pietro

Antagonisti: 1) il padre , 2)..... ; 3)

Aiutanti: 1)..... ; 2)..... ; 3).....

Angiolina

Antagonisti: 1)..... ; 2)..... ; 3).....

Aiutanti: 1)..... ; 2)..... ; 3).....

③ Catene di parole. Scrivi alcune parole (aggettivi, sostantivi) derivati dalle seguenti:

selva:.....

foresta:.....

bosco:.....

scudo:.....

lancia:.....

fieno:.....

④ *Brigata* deriva dalla parola *briga*. Cercane il significato e spiega i seguenti modi di dire:

attaccar briga:

cercare briga:.....

prendersi briga:.....

----- Ora tocca a te! -----

① Intervieni in un punto qualsiasi della novella modificando un episodio secondo il tuo estro oppure aggiungendo una nuova peripezia per Pietro o per Angiolina.

② E se fosse Angiolina a raccontare le sue disavventure?

Racconta secondo il suo punto di vista ciò che le è accaduto da quando si perde fino all'arrivo al castello.

Inserisci alcune sequenze in cui essa descrive i suoi stati d'animo e compie riflessioni (possono essere sulla situazione di pericolo, sulle persone in cui si imbatte, sulla sorte di Pietro...).

Se preferisci, immagina che sia Pietro a raccontare alla contessa le sue disavventure.

③ Il bosco, come luogo pericoloso o magico, è presente in molte fiabe e novelle.

Inventa una fiaba dove il bosco sia per qualche motivo parte essenziale della storia. Di quali animali o presenze magiche lo animeresti? Non superare la pagina di quaderno.

Cosa si racconta

❶ Dove vivono Gianni e Restituta, gli innamorati di questa novella?

Come fanno a incontrarsi?

Gianni vive a Restituta vive a

Si incontrano perché

❷ *O trovo Restituta o mi affogo in mare!* Chi dice questa frase? Perché? Racconta cosa è accaduto.

Chi parla è

Perché

❸ Ricostruisci il viaggio per mare di Gianni e racconta cosa avviene nelle singole tappe.

Egli fa rotta verso quindi

dove qualcuno dice che infine dove

viene a sapere che

❹ Gianni riesce a scavalcare il muro di cinta della Cuba. Una volta che è nel giardino come raggiunge la stanza dove si trova Restituta?

❺ Chi dice le seguenti parole? A chi sono rivolte? A che scopo?

Rispondi e completa le frasi con le parole mancanti.

“E non è certo una colpa amare; quei due si amavano da tempo, ancora..... Non sentitevi perciò.....

Chi parla è

Lo scopo è

❻ Re Federico è un uomo orgoglioso e intransigente, tuttavia dimostra di essere anche giusto e generoso. A che proposito?

Come si racconta

① Scomponiamo il racconto.

Armati di matite colorate ed evidenzia sul testo i seguenti elementi della struttura narrativa.

Con il rosso: la situazione iniziale, l'esordio, ossia il fatto che turba la situazione iniziale e dà l'avvio alla vicenda.

Con il marrone: il momento di massima tensione emotiva per i due protagonisti (la così detta *spannung*).

Con il rosa: la conclusione (epilogo), ossia il fatto che interviene a ricreare una situazione di equilibrio.

Con il blu evidenzia poi le sequenze in cui si raccontano esclusivamente i fatti nel loro svolgersi.

Con il verde le sequenze dialogate.

Con il giallo le sequenze che riportano pensieri o emozioni del protagonista.

② Ad un certo punto nella narrazione è usato il tempo presente.

Dove? Con quale effetto?

Nel punto in cui.....

Il tempo presente:

- ☐ crea suspense
- ☐ rende più efficace la descrizione dell'evento come se si svolgesse sotto gli occhi del lettore
- ☐ sottolinea l'importanza del fatto
- ☐ rallenta la narrazione
- ☐ la vivacizza

3 Trova almeno tre sinonimi di:

possente
spaurita
orribile
cupo

4 Per ciascuno dei seguenti termini inventa due frasi in cui una volta essi siano usati come sostantivi e una volta come aggettivi.

Zeppa: 1.....
 2.....
 Colmo: 1.....
 2.....
 Nobile: 1.....
 2.....

5 Soltanto “rotta”? Cosa altro può voler dire questo sostantivo oltre al percorso seguito da una nave o da un aereo?

Consulta il vocabolario e scrivi tre frasi in cui è usato in senso figurato.

a)
 b)
 c)

Ora tocca a te!

1 Riflettiamo un po'...

Questa che hai appena letto può sembrare un'improbabile vicenda. Eppure, in epoche lontane, poteva accadere che pirati o avventurieri rapissero giovinette per venderle come schiave.

Quali circostanze della vicenda ti hanno colpito? Il pericolo vissuto dalla protagonista, il coraggio e la determinazione di Gianni? La crudele punizione inflitta dal sovrano? Il lieto fine voluto dal caso? Spiegalo in dieci righe.

② Il caso è il *deus ex machina* di questa storia perché tutto si risolve grazie alla pura fatalità.

Capita, a volte, che la sorte ci dia una mano. A te è mai successo di superare una difficoltà grazie al verificarsi di un evento imprevedibile e a totale tuo vantaggio?

Racconta.

③ Era davvero così crudele?

Federico II di Svevia, l'imperatore, era un uomo fuori dal comune per le sue grandi qualità, come la volontà, la determinazione, il coraggio, la generosità, ma purtroppo, a volte, sapeva essere davvero crudele.

Fin da giovanissimo ha dovuto guardarsi le spalle da terribili rivali e lottare per conquistarsi il trono e mantenerlo. Eppure, amava la cultura, l'arte, la poesia e a lui si deve il fiorire di una scuola di poeti alla corte di Palermo.

Documentati sulla vita di questo sovrano, inquadrandolo nel periodo storico.

Quale era il suo sogno politico? Quali i suoi rapporti con il Papa? Quale impresa ha compiuto in Medio Oriente? Quali opere d'arte nell'Italia meridionale ci ha lasciato? Quale grande università ha creato? Cos'è stata la scuola poetica siciliana?

Dopo aver raccolto notizie sul personaggio fai una scaletta suddividendo gli argomenti da esporre in base ai contenuti.

Puoi scegliere di scrivere un testo espositivo oppure di dare vita al personaggio e immaginare che sia lui a raccontarsi in prima persona.

Cosa si racconta

① Le parole seguenti sono in relazione con i personaggi sotto elencati. Individua quali inserire accanto a ciascuno, quindi sintetizza ciò che compiono i personaggi.

Vicina di casa, amore, feste, tornei, malattia, Settignano, povertà, podere, figlio, aria di campagna, villa, falcone, dono, salute, caccia, medici, matrimonio, visita, morte, dispensa, pranzo.

- 1) Federigo....., feste, tornei.....
- 2) Giovanna
- 3) Figlio.....
- 4) Fratelli.....

Fraasi 1) Federigo ama non corrisposto una vicina di casa...

- 2).....
- 3).....
- 4).....
- 5).....

② Vero o falso?

a) Il figlio di Giovanna prende a frequentare Federigo perché:

- è l'unico vicino di casa
- lo conduce a caccia con il falcone
- gli insegna ad ammaestrare i falconi

V	F
V	F
V	F

b) Il figlio di Giovanna vuole il falcone perché:

- è un ragazzo viziato
- è affezionato al volatile

V	F
V	F

c) Giovanna, inizialmente, tace a Federigo il vero motivo della visita perché:

- vuole essere gentile
- non ha coraggio di chiedergli un sacrificio
- si vergogna di aver rifiutato, in passato, le sue cortesie

V	F
V	F
V	F

③ Infine, essa si decide a chiedere il falcone per tre buone ragioni. Quali?

- 1.....
- 2.....
- 3.....

④ Quale episodio dimostra la generosità d'animo di Federigo?

.....

⑤ Alla conclusione della storia quali parole dice Giovanna ai fratelli che intendono rimaritarla?

.....

.....

----- Come si racconta -----

① Oltre all'amore, quali altri valori evidenzia questa novella? Segnane due:

- ☐ la gentilezza d'animo
- ☐ la generosità
- ☐ il rispetto
- ☐ l'amicizia

② Che tipo di ritratto abbiamo di Federigo?

- ☐ fisico
- ☐ concentrato su un particolare aspetto del carattere

③ Che tipo di uomo è Federigo?

Sottolinea la definizione che ritieni giusta.

- ☐ orgoglioso
- ☐ generoso
- ☐ cortese
- ☐ altruista
- ☐ severo
- ☐ solitario

④ Che tipo di donna è Giovanna? Caratterizzala scegliendo fra i seguenti aggettivi (cerchiali):

premurosa, affettuosa, timida, forte d'animo, onesta, calcolatrice

⑤ Nel testo leggiamo “spiccava il volo” a proposito del falcone. Il verbo spiccare significa staccare facilmente, con rapidità. Spiega il senso dei seguenti modi di dire:

spiccare un salto:

spiccare un frutto da un ramo:

spiccare un ordine di cattura:

spiccare il bollore:

----- Ora tocca a te! -----

① La storia d'amore che più mi è piaciuta è...
Scegli fra quelle finora lette e spiega il motivo della tua preferenza.
Quali elementi hanno colpito la tua fantasia?
Quale personaggio resterà indimenticabile?
Quale altro finale avresti voluto dare alla vicenda?

② Ciascun alunno scriva su un foglietto un sintetico giudizio sulla novella che più lo ha impressionato (positivamente o negativamente), quindi, a voce alta, leggete a turno cosa è stato scritto e confrontate le varie opinioni con un dibattito guidato dall'insegnante.

③ Attingendo alla trame (due o tre) delle novelle lette in questa sezione, scrivi un tuo racconto. Ambientalo, se vuoi, al tempo d'oggi o anche nel passato.

④ La letteratura e il cinema ci hanno fatto sognare o piangere con tante storie d'amore.
Se ne ricordi qualcuna in particolare, raccontane in sintesi la trama e spiega il motivo per cui ti ha avvinco.

⑤ Alla tua età è presto per parlare di amore, ma puoi aver provato una “particolare” simpatia per qualcuno dell’altro sesso.

Quali sono state le tue emozioni, le paure, le gioie, le incertezze, le delusioni?

Racconta come se tu scrivessi una lettera a un’amica o a una persona di fiducia.

----- Giocarlegendo -----

① (Per le novelle della sezione sul tema dell’amore)

Completa le seguenti coppie di innamorati.

Gianni da Procida ama, riamato, la bella

Pietro Boccamazza sogna di sposare.....

Federigo soffre pene d’amore per

Pasquino viene ucciso per aver amato.....

② Come ti immagini gli innamorati di questa novella?

Disegnali negli spazi:

3 Colma i sacchi con le parole mancanti scegliendo fra quelle della griglia.

vaso / salvia / falcone / rogo / dispensa / scala / granaglie / lana

basilico
pena
finestra

isola
barca
marina

tornei
campagna
figlio

garzone
denti
rospo

----- Cosa si racconta -----

❶ Nella sintesi della novella che trovi sotto, qualche informazione non è esatta. Individua cosa è errato e scrivi nelle righe sottostanti la versione giusta.

Messer Geri Spina è un nobile romano che ospita due ambasciatori del re di Francia.

.....
Ogni mattina, all'alba, Messer Geri e i due ambasciatori passano davanti alla bottega del fornaio Cisti.

.....
Costui, vedendoli accaldati, vorrebbe invitarli a bere del vino fresco ma non osa perché il suo vino non è buono e perché teme di essere presuntuoso a rivolgere l'invito ad un nobile.

.....
Tuttavia, una mattina, trova il modo per far avvicinare messer Geri e gli ambasciatori: mette un tavolino davanti alla bottega con un fiasco di vino e un bicchiere e, appena li vede avanzare per la via, si versa il vino e lo beve tutto d'un fiato.

.....
Messer Geri e gli ambasciatori una mattina si fermano, chiedono di assaggiare il vino e lo trovano squisito, ma non vi tornano più.

.....
In occasione di un ricevimento, Geri invita, assieme ai nobili fiorentini, anche il fornaio ma questi non vi può andare e se ne dispiace.

.....
Volendo offrire agli ospiti un buon vino, messer Geri ordina ad un servo di andare dal fornaio con un fiasco per farselo riempire di vino bianco. Ma il servo per distrazione ci va con una botticella.

.....
Cisti, vedendo la botticella, dice al servo che il padrone non può avergli ordinato di andare da lui perché non ha vino da vendere.

Il servo riferisce tutto ciò a messer Geri che, contrariato, gli ordina di tornare dal fornaio a farsi dare il vino. Il servo vi torna con la botticella ma Cisti gli dice che deve andare in Arno a prendere il vino.

Quando messer Geri apprende le parole del fornaio, si offende e lo giudica davvero male e non vuole più il vino.

Il servo, di sua iniziativa, torna a farsi dare il vino e questa volta ci va con un fiasco anziché con la botticella.

Cisti gli colma il fiasco di vino dicendo che finalmente il padrone lo aveva mandato proprio da lui, ma da quel giorno messer Geri non volle più saperne del fornaio e del suo vino.

② Per quale motivo il fornaio non osa invitare a bere messer Geri e gli ambasciatori?

Perché:

- ☐ è timido
- ☐ è consapevole di appartenere ad una condizione sociale inferiore
- ☐ si vergogna di fare il fornaio
- ☐ teme di essere presuntuoso
- ☐ teme di importunarli

Come si racconta

① Conosciamo la personalità del fornaio attraverso ciò che dice e fa; tuttavia sono disseminati nel racconto alcuni indizi sulle sue qualità morali. Evidenziali sul testo e, quindi, riporta negli spazi sottostanti cosa si dice di lui e da chi viene detto (se dal narratore o da un personaggio del racconto).

Che cosa si dice di lui

Cisti, uomo semplice

Da chi viene detto

dal narratore

Come cambia, di volta il volta, il punto di vista?

② Motiva la tua scelta.

Cisti è un uomo di modesta estrazione sociale ma gentile nei modi

☐ Sì ☐ No

perché.....

Ha buon senso

☐ Sì ☐ No

perché.....

È un uomo di fine intelligenza

☐ Sì ☐ No

Perché.....

③ Quale messaggio puoi cogliere in questa novella? Quali valori esalta? Prima di rispondere rifletti:

Il nobile Spina apprezza il fornaio come persona misurata e intelligente e ciò è quanto basta per tenerlo nella considerazione di un amico, quasi dunque di un par suo, in un certo senso azzerando le distanze che la società del 300 imponeva tra nobili, borghesi e popolo.

Dunque, che cosa vuol evidenziare il Boccaccio? Cosa rende davvero nobile un uomo, la sua origine o le sue virtù d'animo e di ingegno?

④ Trova alcuni sinonimi delle seguenti parole:

presunzione.....

segaligno.....

stizzoso.....

villano.....

intenditore.....

Ora tocca a te!

❶ I fornai, come i vinai e gli oliari, appartenevano alle così dette Arti Minori che, insieme alle Arti Maggiori e Arti Mediane, erano associazioni di categorie di mestieri create dai borghesi. A che scopo?

Chi apparteneva alle Arti Maggiori, chi alle Mediane?

Quale delle tre categorie aveva più potere?

❷ L'intelligenza, il buon senso e la cortesia sono qualità che prescindono dalla condizione sociale; non sono infatti la ricchezza o la nobiltà di nascita a fare un uomo "grande" ma il suo capitale di intelligenza e di virtù d'animo.

Tu cosa ne pensi? Quali valori contano per te? Cosa apprezzi di una persona?

Spiegalo in non più di dieci righe.

❸ Ricostruisci la parte finale della novella secondo il punto di vista di messer Geri: cosa penserà del fornaio? Cosa del servo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Cosa si racconta

① Facciamo un po' di ordine. Leggi le frasi seguenti e numerale secondo l'ordine cronologico.

- ☐ Chichibìo stacca una coscia della gru per farla mangiare a Brunetta.
- ☐ Corrado cattura una gru e ordina al cuoco di cucinarla.
- ☐ La gru viene portata in tavola e Corrado si accorge che manca una coscia.
- ☐ Chichibìo aromatizza la gru e la infilza sullo spiedo ad arrostitire.
- ☐ Davanti al padrone e agli ospiti, il cuoco insiste che le gru hanno una sola coscia.
- ☐ Corrado grida alle gru ed esse mettono giù la zampa.
- ☐ Corrado e il cuoco vanno allo stagno per vedere le gru.
- ☐ Chichibìo, allo stagno, fa notare al padrone che le gru hanno una sola zampa.
- ☐ Chichibìo risponde che la gru servita per cena non ha sentito gridare e perciò non ha messo giù la zampa.

② Chichibìo, dinanzi al padrone che chiede dove sia finita l'altra coscia della gru servita in tavola, preso dal panico dice che le gru hanno una sola zampa. Cosa aggiunge poi per mostrarsi sicuro del fatto suo?

③ Per quale motivo Corrado non insiste a smentire il cuoco?

④ Qual è lo stato d'animo di Chichibìo:

- durante la notte.....

- mentre va con il padrone verso la palude.....

⑤ Smentito dalla realtà dei fatti, il cuoco se la vedrebbe davvero brutta; come riesce a evitare una punizione?

6 Corrado Gianfigliazzi si comporta con Chichibìo da persona:

stizzosa - vendicativa - intelligente - tollerante - spiritosa - comprensiva

----- Come si racconta -----

1 Il testo è divisibile in sei sequenze: individuale ed evidenza con una matita colorata le parole (avverbi, sostantivi, locuzioni...) che segnano l'inizio di ciascuna.

2 Il narratore si limita a riferire ciò che dicono e fanno i personaggi o interviene commentando?

È dunque una narrazione?

soggettiva ☐

oggettiva ☐

3 Qual è la funzione dell'epilogo in questa novella?

☐ scioglie la tensione e ristabilisce una situazione di equilibrio

☐ crea il colpo di scena

☐ crea una nuova situazione

4 Quale elemento crea comicità?

☐ l'assurdità della risposta

☐ l'insistenza del cuoco

☐ il personaggio di Chichibìo

5 “*Furfante d'un cuoco*” così Corrado apostrofa Chichibìo. Da quale verbo deriva “furfante”?

Consulta il vocabolario e spiegalo con almeno un sinonimo.

Cosa significano *furfanteria* e *furfantesco*?

Furfante: da.....; sinonimi:.....

Furfanteria:.....; sinonimi:.....

Furfantesco:.....; sinonimi:.....

Ora tocca a te!

① Chichibìo lo vedo così...

Descrivi questo personaggio in base a ciò che hai letto e alle impressioni che ne hai ricavato in non più di dieci righe, quindi fai la stessa cosa, però in rima, costruendo una breve filastrocca.

Puoi dargli un altro soprannome (Chichibìo, probabilmente, è di origine onomatopeica quasi a imitare il verso della gru) che sintetizzi qualche suo aspetto del carattere, magari la sfrontatezza, la prontezza di spirito etc.

② Come potresti intitolare diversamente questa novella? Ispirandoti a quale altro elemento in essa contenuto?

.....

③ Che notte, quella notte!

Per Chichibìo fu una notte dura, piena d'ansie.... Continua tu e amplia la sequenza. Cosa può essersi detto? O aver pensato? Quali buoni propositi può aver fatto per il futuro?

Cosa si racconta**① Personaggi a confronto.**

Sotto ciascun personaggio scrivi chi è e cosa ama fare.

Betto Brunelleschi

È

.....

È

.....

Guido de' Cavalcanti

È

.....

È

.....

② Chi dice queste frasi e perché?

“Andiamo a dargli noia!”

chi.....

perché.....

“Guido, a te non va proprio di star con noi!”

chi.....

perché.....

“Signori, qui a casa vostra potete, giustamente, dirmi ciò che vi pare”

chi.....

perché.....

“Sciocchi che siete!”

chi.....

perché.....

③ Perché, secondo Guido Cavalcanti, Betto e i suoi amici sono uomini morti anziché vivi?

.....

④ Dopo la pungente risposta, di cosa si rendono conto gli amici?

Come si comportano con lui da quel giorno?

.....

Come si racconta

① Guido si rivolge agli amici chiamandoli “signori” prima di dare l’arguta risposta. Secondo te li chiama così:

- ☐ per usare una formula di cortesia
- ☐ per ironia
- ☐ perché sono davvero i padroni del luogo

② L’autore ha usato per lo più un linguaggio semplice e con elementi del parlato. Sostituisci le espressioni seguenti con altre più appropriate al linguaggio letterario mantenendo, però, la stessa forza espressiva.

Gioventù e spensieratezza vanno a braccetto

Lo seguiva un codazzo di amici

Ti consumerai gli occhi a forza di leggere

Lambiccarti il cervello

③ Qual è il messaggio di questa novella?

Ora tocca a te!

① Sarà capitato anche a te di essere stato oggetto di scherno da parte di qualcuno. Per quale ragione? Cosa hai provato? Come hai reagito? Scrivilo nella forma del diario.

② Caro amico (a), devo dirti che...

Racconta nella forma della lettera quel che non ti piace di un amico (a), cosa invece apprezzi in lui (lei), come giudichi il suo modo di comportarsi con te. C’è qualcosa che vorresti che modificasse nei vostri rapporti?

③ A te piace stare con gli amici? Se hai il tuo “gruppo” racconta da chi è formato, quali sono gli interessi comuni, quali gli svaghi preferiti. Vai d'accordo con gli altri componenti? Ti è mai successo di sentirti inadeguato agli altri? Racconta.

④ Rifletti sul messaggio di Cavalcanti. Condividi che una vita dedicata solo allo svago sia un'esistenza sterile che non porta a niente? Il sapere è uno strumento per affrontare meglio le difficoltà della vita, per migliorare la convivenza con i nostri simili e per il progresso? Prova a spiegare le tue opinioni in un testo argomentativo. Ricorda lo schema di questo tipo di testo: una **introduzione** (definisce il problema e la tesi che si vuol dimostrare), uno **svolgimento** (dove si espongono le argomentazioni, cioè i ragionamenti persuasivi, gli elementi a sostegno, gli eventuali confronti con opinioni altrui), una **conclusione** in cui si ribadisce ciò che si è affermato nella tesi. Ciascuno legga, quindi, le proprie considerazioni per poi aprire un dibattito guidato dall'insegnante.

Cosa si racconta

❶ La risposta giusta. Una sola risposta è quella esatta: annerisci con la matita tutte le altre e ciò che resterà sarà una breve sintesi della novella.

Frate Cipolla si reca ogni anno a _Arezzo _Siena _Certaldo per _chiedere le elemosine _benedire i Certaldesi _pregare. Una domenica d'agosto, egli promette ai Certaldesi di mostrare una reliquia. Si tratta di _un'unghia di un cherubino _una penna dell'ala dell'arcangelo Gabriele _un frammento della cometa apparsa ai Magi.

Quando è il momento di mostrare la reliquia ai fedeli, il frate non può mantenere la promessa perché _ha perduto la penna dell'arcangelo _gli hanno rubato la cassetina che la conteneva _hanno sostituito la penna con dei carboni.

Il frate in quella circostanza _si perde d'animo e si scusa _grida al tradimento _fa finta di niente e si inventa un lungo discorso. Racconta di aver ricevuto dal patriarca di Gerusalemme _alcuni ceri _i carboni su cui fu bruciato san Lorenzo.

Frate Cipolla confessa di aver confuso le cassetine delle reliquie per _la fretta _perché sono identiche.

Secondo lui è un bene che si sia sbagliato perché _i carboni di san Lorenzo sono più importanti della penna dell'arcangelo _la festa del santo è prossima ed egli potrà benedire i Certaldesi con i carboni su cui fu arso il santo.

I Certaldesi si lasciano segnare con i carboni perché credono così di _non ammalarsi _salvarsi dal fuoco per tutto l'anno.

❷ Il frate "beffato" dagli amici è a sua volta "beffatore". Nei confronti di chi?

.....

.....

3 Grazie a che cosa il frate esce vittorioso dalla burla a lui giocata?

- ☐ alla parlantina e prontezza di spirito
- ☐ all'ingenuità dei fedeli
- ☐ all'esperienza di viaggiatore

Come si racconta

1 Per quanto riguarda la struttura narrativa, quale elemento caratterizza questa novella?

- ☐ Il fatto che all'interno contiene un altro racconto.
- ☐ il fatto che sia priva di sequenze descrittive di ambienti e/o luoghi.

2 Quali elementi creano l'effetto comico in questo racconto? Dai un voto da 1 a 4 ai seguenti:

- le assurdità contenute nel racconto del frate
- l'equivoco finale sul fuoco
- la doppia beffa
- il personaggio in sé

☐
☐
☐
☐

3 Che tipo è Frate Cipolla?

Rifletti sul comportamento del frate e scrivi ciò che pensi di lui con alcuni aggettivi; individua, quindi, sul testo parole e frasi che lo caratterizzano fisicamente e, partendo da queste e in base alla tua immaginazione, fanne un ritratto.

Frate Cipolla è.....,.....,.....

Disegno del frate

④ Consulta il vocabolario e scrivi una frase per ogni significato con cui possono essere usate le seguenti parole: *penna, sacca, zeppa, colpo, fresco*.

(Es. “Ha avuto un colpo di sole”... oppure?)

A proposito di “*panno*”, quali locuzioni si usano frequentemente con questa parola?

Ti diamo un esempio, continua tu.

“Lavare i panni sporchi in casa”.

----- Ora tocca a te! -----

① Cos'altro avrebbe potuto inventare il frate nel suo bizzarro discorso? Aggiungi una sequenza in un punto qualsiasi del discorso.

.....

② Io al posto suo...

Se tu fossi frate Cipolla davanti ai Certaldesi... cosa avresti detto o fatto per uscire da quella imbarazzante situazione? Racconta.

③ Il culto delle reliquie era diffuso nel Medio Evo e, non di rado, talmente estremizzato da sfiorare la superstizione. Anche oggi, però, essa non è scomparsa. Tu sei superstizioso? Hai un tuo porta-fortuna, un amuleto in cui credi? Quali sicurezze ti dà? Racconta.

.....

④ Quale personaggio delle novelle di questa sezione ha riscosso la tua simpatia? Per la personalità, per come ci viene descritto, per ciò che ha combinato? O per quale altra ragione? Spiegalo in cinque righe.

.....

.....

.....

⑤ La novella di questa sezione che mi è piaciuta di più è... Spiega il motivo della tua preferenza (per i personaggi, per la trama, per ciò che può averti insegnato o altro). Non superare le dieci righe.

Cosa si racconta

① Vero o falso? Nel brano che leggi sotto, cancella le risposte sbagliate. Ti rimarrà il riassunto della novella.

Tofano è geloso di Ghita perché *lei non lo ama / lei è troppo bella / lui è sospettoso di natura*. Quando beve, Tofano *non rientra a casa / maltratta la moglie / accusa la moglie di tradirlo*.

Tofano chiude la moglie fuori *per capriccio / per vendicarsi / per farla svergognare con i vicini*.

Ai vicini che l'ascoltano, Ghita dice di aver chiuso fuori il marito perché *non lo vuole più / si ubriaca e rientra tardi / è troppo geloso*. I fratelli della moglie il giorno dopo vanno da Tofano e *lo rimproverano / lo perdonano / lo picchiano*.

② Evidenzia in rosso gli aggettivi che a parer tuo si addicono a Tofano e in blu quelli che si addicono a Ghita:

Tofano è: intelligente, timido, geloso, semplicione, violento.

Ghita è: sincera, ribelle, astuta, vendicativa, sottomessa.

Come si racconta

① Il linguaggio del testo è colloquiale: sottolinea quelle espressioni tipiche del parlato e sostituiscile con altre più letterarie.

Es. *beveva come una spugna* per dire.....

② In quale parte del testo prevale il discorso narrativo? In quale, invece, il discorso diretto? Perché?

LE SCHEDE CONTINUANO ON LINE!

Scaricale in PDF al sito www.raffaellodigitale.it



----- L' Acrostico pag. 12 -----

- 1) Gorgonzola
- 2) Efesto
- 3) Noia
- 4) Elsa
- 5) Rondine
- 6) Orco
- 7) Strada
- 8) Icaro
- 9) Testuggine
- 10) Albume

Soluzione: **Generosità**

----- Il Mesostico pag. 13 -----

- 1) Balena
- 2) Uva
- 3) Saio
- 4) Ara
- 5) Riso
- 6) Ozio
- 7) Cile
- 8) Caos

Soluzione: **Avarizia**

■ Per la migliore utilizzazione delle proposte di lavoro contenute nel presente apparato didattico, consigliamo a ogni alunno di usare un proprio quaderno personale.